

ITALIAN PATENT OFFICE

Document No.

102009901701909A1

Publication Date

20100809

Applicant

VISOTTICA INDUSTRIE S.P.A. CON UNICO SOCIO

Title

CERNIERA PER OCCHIALI ED ELEMENTO DECORATIVO PER UNA
CERNIERA PER OCCHIALI

Classe Internazionale: G02C 11/00

Descrizione del trovato avente per titolo:

"CERNIERA PER OCCHIALI ED ELEMENTO DECORATIVO PER
UNA CERNIERA PER OCCHIALI"

5 a nome VISOTTICA INDUSTRIE S.p.A. con Unico Socio,
di nazionalità italiana con sede legale in Via
Vecchia Trevigiana, 11 - 31058 SUSEGANA (TV).

dep. il al n.

* * * * *

10 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente trovato si riferisce ad una cerniera
per occhiali e ad un elemento di decoro per la
cerniera, sia quest'ultima di tipo semplice, o di
tipo elastico, atta a collegare un'astina ad un
15 musetto, o un frontale, di una montatura per
occhiali.

STATO DELLA TECNICA

Sono note le cerniere, sia di tipo elastico, sia
di tipo semplice, le quali articolano fra loro
20 un'astina ed un musetto, o un frontale, di una
montatura, permettendo di mantenere un'adeguata
pressione sulle tempie dell'utilizzatore per
migliorarne la vestibilità.

Le cerniere tradizionali sono generalmente
25 composte da due elementi di snodo impenniati fra

Il mandatario

STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLS s.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

loro mediante un perno a vite, e montati, rispettivamente, un primo sull'astina, ed un secondo sul musetto, o frontale, della montatura per occhiali.

5 Ciascun elemento di snodo è realizzato preferibilmente in materiale metallico, o in materiale plastico, e presenta relativi occhielli di snodo che permettono funzionalmente il posizionamento del perno a vite per articolare la
10 cerniera.

Nel settore della produzione di occhiali e loro componenti, è sempre più sentita l'esigenza di conferire alle cerniere, e più in generale alla montatura, particolari forme estetiche, ed apporre
15 su di essi ornamenti, marchi, loghi o altri segni che identifichino il produttore o una particolare linea di prodotto.

Inoltre, per identificare con maggiore sicurezza l'originalità del prodotto, è sempre più frequente
20 realizzare, o apporre ornamenti, marchi, loghi od altri segni distintivi, direttamente sulle parti della montatura, come ad esempio sulle cerniere.

In questo modo, date le dimensioni estremamente ridotte dei componenti, l'eventuale riproduzione di
25 tali segni distintivi risulta di difficile

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

attuazione per un contraffattore.

Sono note le cerniere per occhiali in cui i vari componenti presentano superfici esterne, o sagomature, strutturate per identificare i suddetti 5 segni distintivi.

Tali conformazioni vengono normalmente realizzate per lavorazione meccanica ad asportazione di materiale, per coniatura o direttamente per stampaggio.

10 Le soluzioni note hanno però costi elevati sia in caso di realizzazione per lavorazione meccanica, soprattutto a causa dei tempi di lavorazione e dello spreco di materiale, sia in caso di stampaggio diretto, in quanto per ottenere una 15 qualità soddisfacente devono essere utilizzate tecniche di stampaggio onerose, ad esempio del tipo noto con gli acronimi PIM e MIM.

Inoltre, le soluzioni note necessitano, per ogni tipologia e dimensione di sagomatura, di una 20 specifica realizzazione di utensili, nonché di una programmazione delle macchine utensili, o delle attrezzature di stampaggio.

Sono anche note cerniere per occhiali che presentano porzioni sulle quali vengono ricavati i 25 segni distintivi mediante incisione al laser.

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP s.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 33100 UDINE

Anche questa soluzione nota implica però costi molto elevati, e programmazioni specifiche delle attrezzature.

Inoltre, con le cerniere ottenute secondo le 5 tecnologie tradizionali, nel caso in cui siano gli stessi elementi di snodo a definire con la loro forma il segno distintivo voluto, devono essere, di volta in volta, previste fasi specifiche di progettazione e lavorazione, con elevati costi 10 produttivi ed elevate giacenze a magazzino.

Uno scopo del presente trovato è quello di realizzare una cerniera per occhiali ed un elemento decorativo su cui sono riportati ornamenti, marchi, loghi o altri segni distintivi, che siano di semplice 15 ed economica realizzazione, che garantiscano un ottimo risultato estetico finale, e che non richiedano elevati costi di produzione e giacenze a magazzino.

Per ovviare agli inconvenienti della tecnica nota 20 e per ottenere questo ed altri scopi e vantaggi, la Richiedente ha studiato, sperimentato e realizzato il presente trovato.

ESPOSIZIONE DEL TROVATO

Il presente trovato è espresso e caratterizzato 25 nelle rivendicazioni indipendenti.

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

Le rivendicazioni dipendenti espongono altre caratteristiche del presente trovato o varianti dell'idea di soluzione principale.

Una cerniera per occhiali secondo il presente
5 trovato comprende almeno due elementi di snodo imperniati fra loro mediante un perno e montati, rispettivamente, su un'astina e su un musetto, o un frontale, di una montatura di detti occhiali.

Ciascun elemento di snodo comprende almeno una
10 porzione di snodo conformata per permettere l'alloggiamento funzionale del perno e definire l'articolazione reciproca dei due elementi di snodo e, quindi, della cerniera.

In accordo con il suddetto scopo, la cerniera
15 comprende almeno un elemento decorativo, indipendente, associato ad almeno uno degli elementi di snodo.

Secondo il trovato, l'elemento decorativo comprende almeno una porzione di fissaggio
20 conformata per cooperare con almeno una relativa porzione di snodo di uno e/o l'altro elemento di snodo, ed atta ad alloggiare al suo interno almeno una coordinata parte del perno, in modo che quest'ultimo definisca, oltre all'imperniamento fra
25 i due elementi di snodo, anche il fissaggio

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.R.L.
P.le Cavedalis, 6/2 33100 UDINE

strutturale dell'elemento decorativo al relativo elemento di snodo.

Con il presente trovato è, quindi, lo stesso perno che attua lo snodo fra le parti, a definire 5 il fissaggio dell'elemento decorativo al, o agli elementi di snodo, così da non necessitare di operazioni di saldatura o incollaggio, ovvero prevedere agganci a scatto od altri, che possono comportare aumenti dei tempi e dei costi di 10 realizzazione.

Pertanto, con il presente trovato, l'elemento decorativo può essere fissato al relativo elemento di snodo direttamente nelle fasi di montaggio della cerniera elastica, riducendo complessivamente i 15 costi ed i tempi di realizzazione.

Secondo una variante, l'elemento decorativo comprende inoltre una sede di posizionamento sul relativo elemento di snodo, la quale sede ha una conformazione sostanzialmente standardizzata.

20 La conformazione standardizzata della sede di posizionamento permette di realizzare, conseguentemente, elementi di snodo della cerniera aventi forme e dimensioni corrispondentemente standardizzate.

25 Si ha pertanto che le operazioni di realizzazione

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 33100 UDINE

degli elementi di snodo risultano notevolmente semplificate, a vantaggio dei tempi e dei costi di realizzazione della cerniera, nonché della riduzione delle diverse giacenze a magazzino.

5 In generale, con il presente trovato, la realizzazione dell'elemento di snodo non richiede programmazioni specifiche delle macchine utensili, o delle attrezzature di stampo, per realizzare i segni distintivi.

10 Infatti, con il presente trovato, è possibile prevedere una produzione standardizzata di elementi di snodo, con la possibilità di associare liberamente un tipo, o un altro, di elemento decorativo, di volta in volta, in funzione delle 15 diverse esigenze estetiche del produttore di occhiali.

Vantaggiosamente, l'elemento decorativo è conformato esternamente per definire uno o più segni identificativi del prodotto o del produttore.

20 Secondo alcune varianti, l'elemento decorativo ha, almeno in parte, una conformazione esterna identificativa del prodotto e/o del produttore, definendo perimetralmente marchi, disegni, loghi, o segni alfanumerici e/o prevede la conformazione di 25 sedi in cui applicare i segni distintivi.

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP s.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

Inoltre, data la semplicità e la standardizzazione di realizzazione, sia la sede di fissaggio, sia l'apertura funzionale, possono essere realizzate in modo semplice, senza l'impiego 5 di tecnologie meccaniche onerose e particolari.

Inoltre, essendo l'elemento decorativo distinto rispetto al relativo elemento di snodo, tale elemento decorativo può essere realizzato in un materiale differente dall'elemento di snodo. In 10 questo modo, si possono avere elementi decorativi realizzati con qualsiasi colorazione o materiale, ad esempio metallo, plastica, legno, strass, materiali ceramici, minerali quali pietre preziose od altro.

15 Essendo inoltre l'elemento decorativo distinto rispetto all'elemento di snodo, questo può seguire cicli produttivi differenti da quelli che segue l'elemento di snodo e, più in generale tutto l'occhiale. In questo modo, si possono avere 20 diverse finiture superficiali, diversi trattamenti galvanici e/o colorazioni.

ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

Queste ed altre caratteristiche del presente trovato appariranno chiare dalla seguente 25 descrizione di alcune forme preferenziali di

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP s.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 33100 UDINE

realizzazione, fornite a titolo esemplificativo, non limitativo, con riferimento agli annessi disegni in cui:

- la fig. 1 illustra, in vista assonometrica, una cerniera per occhiali secondo il presente trovato, applicata a relative parti di una montatura, in una prima condizione operativa;
- la fig. 2 illustra una vista laterale sezionata della cerniera di fig. 1;
- la fig. 3 illustra, in vista assonometrica la cerniera di fig. 1, in una seconda condizione operativa;
- la fig. 4 illustra una vista laterale sezionata della cerniera di fig. 3;
- la fig. 5 illustra, in vista assonometrica, la cerniera di fig. 1;
- la fig. 6 illustra, una vista laterale della cerniera di fig. 1;
- la fig. 7 illustra, in vista assonometrica in esploso, la cerniera di fig. 1;
- la fig. 8 illustra, in vista assonometrica, un elemento di snodo della cerniera di fig. 1;
- la fig. 9 illustra, in vista laterale sezionata,

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

- l'elemento di snodo di fig. 8;
- la fig. 10 illustra, in vista assonometrica una variante di un elemento di snodo della cerniera di fig. 1;
- 5 - la fig. 11 illustra, in vista laterale, l'elemento di snodo di fig. 10;
- la fig. 12 illustra, in vista assonometrica una ulteriore variante di un elemento di snodo della cerniera di fig. 1;
- 10 - la fig. 13 illustra, in vista laterale, l'elemento di snodo di fig. 12.

DESCRIZIONE DI ALCUNE FORME PREFERENZIALI DI
REALIZZAZIONE

Con riferimento alle figure allegate, una
15 cerniera per occhiali 10 secondo il presente
trovato si applica per articolare reciprocamente
un'astina 11 ad un musetto 12, o ad un frontale, di
una montatura per occhiali.

In particolare, nelle forme di realizzazione
20 illustrate nelle figure allegate, a titolo
esemplificativo e non limitativo, la cerniera 10
secondo il presente trovato è di tipo tradizionale
ed è atta a permettere la rotazione reciproca
dell'astina 11 e del musetto 12, o del frontale,
25 per definire determinate condizioni di apertura e

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavendish, 6/2 - 33100 UDINE

chiusura.

Non si esclude, comunque, che il presente trovato possa essere ugualmente applicato con efficacia anche a cerniere di tipo elastico, ossia con 5 extracorsa elastica in apertura per favorire le condizioni di indossatura della montatura.

La cerniera 10 comprende tradizionalmente due elementi di snodo, rispettivamente, un primo 13, associato all'astina 11, ed un secondo 15, 10 associato al musetto 12, o al frontale.

Ciascun elemento di snodo 13, 15, comprende relativi occhielli di incernieramento 19 reciprocamente impeniati fra loro mediante un perno 14, ad esempio a vite, e relative ancore 20 15 di ancoraggio alla relativa astina 11 o musetto 12, della montatura.

Nella fattispecie, il primo elemento di snodo 13 comprende un corpo di base 16 definente gli occhielli di incernieramento 19.

20 Il corpo di base 16 è normalmente realizzato in materiale metallico, ha una forma semplificata sostanzialmente poliedrica con dimensioni standardizzate.

Secondo una variante, non illustrata, il corpo di 25 base 16 presenta bordi smussati, raccordati, ovvero

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP s.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

sagomati, o rastremati, per agevolare l'accoppiamento con un elemento decorativo 17.

Il primo elemento di snodo 13 comprende infatti un elemento decorativo 17 realizzato 5 preferibilmente in materiale plastico, ma anche metallico o altro, e provvisto di una sede di posizionamento 17a, di una porzione di fissaggio 17b e di una porzione decorativa 17c.

La sede di posizionamento 17a è, nel caso di 10 specie, passante trasversalmente, aperta verso un lato inferiore dell'elemento decorativo 17 ed ha forma e dimensioni standardizzate e coordinate a quelle del corpo di base 16, così da alloggiare al suo interno quest'ultimo, in modo correlato.

15 La porzione di fissaggio 17b, nel caso di specie doppia, è ricavata verso un lato frontale dell'elemento decorativo 17.

Nella fattispecie, una delle due porzioni di fissaggio 17b comprende una sede di fissaggio 18 20 passante ricavata in una posizione tale per cui, in una condizione montata dell'elemento decorativo 17 sul corpo di base 16, si trova sostanzialmente coassiale con i fori degli occhielli di incernieramento 19.

25 Non si esclude che entrambe le porzioni di

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP s.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 33100 UDINE

fissaggio 17b possano prevedere una relativa sede di fissaggio 18.

In questo modo, il posizionamento del perno 14 avviene, oltre che attraverso gli occhielli di 5 incernieramento 19, anche attraverso la sede di fissaggio 18.

In particolare, la sede di fissaggio 18 è conformata con una superficie di battuta contro cui agisce il perno 14, in modo tale da mantenere 10 l'elemento decorativo 17 vincolato al corpo di base 16, mediante il serraggio fra la porzione di fissaggio 17b ed il relativo occhiello di incernieramento 19.

In questo modo, l'elemento decorativo 17 risulta 15 fissato al primo elemento di snodo 13, senza necessitare di collanti, saldature, puntature, accoppiamenti a scatto od altro.

La porzione decorativa 17c è disposta a vista ed è, nella fattispecie, ricavata dalla parte opposta 20 dell'elemento decorativo 17, rispetto alla sede di fissaggio 17a.

In particolare, la porzione decorativa 17c è conformata per individuare uno o più segni distintivi del prodotto e/o del produttore.

25 I segni distintivi identificabili sulla porzione

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedine, 6/2 - 33100 UDINE

decorativa 17c possono essere, ad esempio, loghi, marchi, scritte, disegni od altri, ricavati per incisione, serigrafati, stampati o riportati in rilievo sulla superficie esterna, ovvero definiti 5 dalla sagomatura esterna dell'elemento decorativo 17 stesso.

Nella forma di realizzazione illustrata nelle figg. 10 e 11, la cerniera per occhiali 10 secondo il presente trovato è del tipo idoneo al montaggio 10 in montature in acetato o materiali simili.

Infatti, il primo elemento di snodo 13 comprende, inferiormente al corpo 16, un'anima metallica 120 al posto delle ancore 20 della soluzione precedente.

15 E' chiaro comunque che alla cerniera 10, fin qui descritta possono essere apportate modifiche e/o aggiunte di parti, senza per questo uscire dall'ambito del presente trovato.

Rientra ad esempio nell'ambito del presente 20 trovato prevedere che anche sul secondo elemento di snodo 15 possa essere fissato un elemento decorativo 17 avente le stesse caratteristiche di quello descritto per il primo elemento di snodo 13.

Secondo un'altra variante, la sede di fissaggio 25 17a, o 117a, ed il corpo 16, 116 del relativo

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO CLR S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

elemento a snodo 13, o 15, comprendono rispettive superfici conformate in modo da essere reciprocamente unite con interferenza o con aggancio a scatto.

5 Secondo un'ulteriore variante la porzione decorativa 17c prevede superficialmente almeno una sede di alloggiamento di un marchio, un logo od altro segno distintivo del prodotto e/o del produttore.

10 Secondo una variante, l'elemento decorativo 17 è realizzato in alluminio, o una sua lega, e sottoposto ad un procedimento di anodizzazione.

15 Secondo un'altra variante, l'elemento decorativo 17 è realizzato in zinco, o una sua lega (come ad esempio la zama).

Secondo un'altra variante, l'elemento decorativo 17 è ottenuto mediante un procedimento di coniatura/forgiatura.

20 Secondo un'altra variante, l'elemento decorativo 17 è ottenuto mediante procedimento di stampaggio ad iniezione di polveri metalliche, ad esempio con tecniche note come MIM, PIM, od altre.

25 Secondo un'altra variante ancora, l'elemento decorativo 17 è ottenuto mediante processi di fusione, ad esempio la pressofusione.

Rientra anche nell'ambito del presente trovato prevedere che, come illustrato nella variante delle figg. 12 e 13, la soluzione secondo il presente trovato si applica ad una cerniera 10 con elementi 5 di snodo 13 e 15, del tipo saldabile alle relative astina 11 e musetto 12.

E' anche chiaro che, sebbene il presente trovato sia stato descritto con riferimento ad esempi specifici, una persona esperta del ramo potrà 10 senz'altro realizzare molte altre forme equivalenti di cerniera per occhiali ed elemento decorativo per una cerniera per occhiali, aventi le caratteristiche espresse nelle rivendicazioni e quindi tutte rientranti nell'ambito di protezione 15 da esse definito.

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

RIVENDICAZIONI

1. Cerniera per occhiali comprendente almeno due elementi di snodo (13, 15) imperniati fra loro mediante un perno (14) e montati su relativi 5 componenti (11, 12) di una montatura di detti occhiali, ed almeno un elemento decorativo (17) provvisto di una porzione decorativa (17c) atta ad essere disposta a vista, ed associato ad almeno uno di detti due elementi di snodo (13, 15), ciascun 10 elemento di snodo (13, 15) comprendendo almeno una porzione di snodo (19) conformata per permettere l'alloggiamento funzionale di detto perno (14) e definire l'articolazione reciproca di detti due elementi di snodo (13, 15), **caratterizzata dal** 15 **fatto che** detto elemento decorativo (17) comprende almeno una porzione di fissaggio (17b) conformata per cooperare con almeno una relativa porzione di snodo (19) di uno e/o l'altro di detti due elementi di snodo (13, 15), e per alloggiare al suo interno 20 almeno una coordinata parte di detto perno (14), in modo che detto perno (14) definisca sia l'imperniamento fra detti due elementi di snodo (13, 15), sia il fissaggio strutturale di detto elemento decorativo (17) a detto elemento di snodo 25 (13, 15).

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLR S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 33100 UDINE

2. Cerniera come nella rivendicazione 1,
caratterizzata dal fatto che detta porzione di fissaggio (17b) comprende almeno una sede di fissaggio (18) passante e definente almeno una 5 superficie di battuta contro cui agisce detto perno (14).

3. Cerniera come nella rivendicazione 2,
caratterizzata dal fatto che detta sede di fissaggio (18) è ricavata in una posizione tale per 10 cui, in una condizione montata di detto elemento decorativo (17) sull'elemento di snodo (13, 15), è sostanzialmente coassiale con la relativa porzione di snodo (19).

4. Cerniera come in una qualsiasi delle 15 rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detto elemento decorativo (17) comprende almeno una sede di posizionamento (17a) avente forma e dimensioni standardizzate, ed atta ad alloggiare al suo interno almeno una coordinata parte di un corpo 20 (16) di detto elemento di snodo (13, 15), per definire il vincolo strutturale dell'elemento decorativo (17) all'elemento di snodo (13, 15).

5. Cerniera come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto 25 che** detta sede di posizionamento (17a) è aperta

Il mandatario
STEFANO LIGI
per sé e per gli altri
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

verso un lato inferiore di detto elemento decorativo (17).

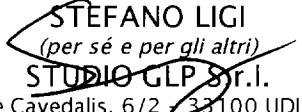
6. Cerniera come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto** 5 **che** detto elemento di snodo (13, 15) è realizzato almeno parzialmente in materiale metallico, mentre detto elemento decorativo (17) è realizzato in materiale plastico.

7. Cerniera come in una qualsiasi delle 10 rivendicazioni precedenti da 1 a 5, **caratterizzata dal fatto che** detto elemento di snodo (13, 15) e detto elemento decorativo (17) sono realizzati in materiale metallico.

8. Cerniera come in una qualsiasi delle 15 rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detta porzione decorativa (17c) è conformata per definire uno o più segni identificativi del prodotto e/o del produttore.

9. Cerniera come in una qualsiasi delle 20 rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal fatto che** detto elemento decorativo (17) comprende, almeno in parte, una sagomatura strutturale identificativa del prodotto e/o del produttore.

10. Elemento decorativo per una cerniera per 25 occhiali provvisto di una porzione decorativa (17c)

Il mandatario

STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
~~STUDIO GLP s.r.l.~~
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

atta ad essere disposta a vista, ed atto ad essere montato su un relativo elemento di snodo (13, 15) della cerniera per occhiali, **caratterizzato dal fatto che** comprende almeno una porzione di 5 fissaggio (17b) conformata per cooperare con almeno una relativa porzione di snodo (19) di uno e/o l'altro di detti due elementi di snodo (13, 15), e per alloggiare al suo interno almeno una coordinata parte di un perno (14) di impenniamento di detti 10 due elementi di snodo (13, 15), in modo che detto perno (14) definisca anche il fissaggio strutturale dell'elemento decorativo (17) stesso a detto elemento di snodo (13, 15).

15 at - 06.02.2009

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

CLAIMS

1. Hinge for spectacles comprising at least two articulation elements (13, 15) pivoted to each other by means of a pivot (14) and mounted on 5 relative components (11, 12) of a frame of said spectacles, and at least one decorative element (17) provided with a decorative portion (17c) able to be disposed in view, and associated with at least one of said two articulation elements (13, 10 15), each articulation element (13, 15) comprising at least one articulation portion (19) conformed so as to allow the functional housing of said pivot (14) and to define the reciprocal articulation of said two articulation elements (13, 15), 15 characterized in that said decorative element (17) comprises at least one attachment portion (17b) conformed so as to cooperate with at least one relative articulation portion (19) of one and/or the other of said two articulation elements (13, 20 15), and to house within at least one coordinated part of said pivot (14), so that said pivot (14) defines both the pivoting between said two articulation elements (13, 15), and the structural fixing of said decorative element (17) to said 25 articulation element (13, 15).

Il mandatario
STEFANO LICI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GIPS.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

2. Hinge as in claim 1, characterized in that said attachment portion (17b) comprises at least one through attachment housing (18) defining at least one abutment surface against which said pivot (14) acts.
3. Hinge as in claim 2, characterized in that said attachment housing (18) is achieved in such a position that, in a mounted condition of said decorative element (17) on the articulation element (13, 15), it is substantially coaxial with the relative articulation portion (19).
4. Hinge as in any claim heretofore, characterized in that said decorative element (17) comprises at least one seating (17a) of standardized shape and dimensions, and able to house within at least one coordinated part of a body (16) of said articulation element (13, 15), so as to define the structural attachment of the decorative element (17) to the articulation element (13, 15).
5. Hinge as in any claim heretofore, characterized in that said seating (17a) is open towards a lower side of said decorative element (17).
6. Hinge as in any claim heretofore, characterized in that said articulation element (13, 15) is achieved at least partially in metallic material,

while said decorative element (17) is achieved in plastic material.

7. Hinge as in any previous claim from 1 to 5, characterized in that said articulation element 5 (13, 15) and said decorative element (17) are achieved in metallic material.

8. Hinge as in any claim heretofore, characterized in that said decorative portion (17c) is conformed in order to define one or more identifying signs of 10 the product and/or of the producer.

9. Hinge as in any claim heretofore, characterized in that said decorative element (17) comprises, at least partially, a structural shaping identifying the product and/or the producer.

15 10. Decorative element for a hinge for spectacles provided with a decorative portion (17c) able to be disposed in view, and able to be mounted on a relative articulation element (13, 15) of the hinge for spectacles, characterized in that it comprises 20 at least one attachment portion (17b) conformed so as to cooperate with at least one relative articulation portion (19) of one and/or the other of said two articulation elements (13, 15), and to house within at least one coordinated part of a 25 pivot (14) of said two articulation elements (13,

15), so that said pivot (14) also defines the structural attachment of the same decorative element (17) to said articulation element (13, 15).

p. VISOTTICA INDUSTRIE S.p.A con Unico Socio

5 at - 06.02.2009

Il mandatario
STEFANO LIGI
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

1/7

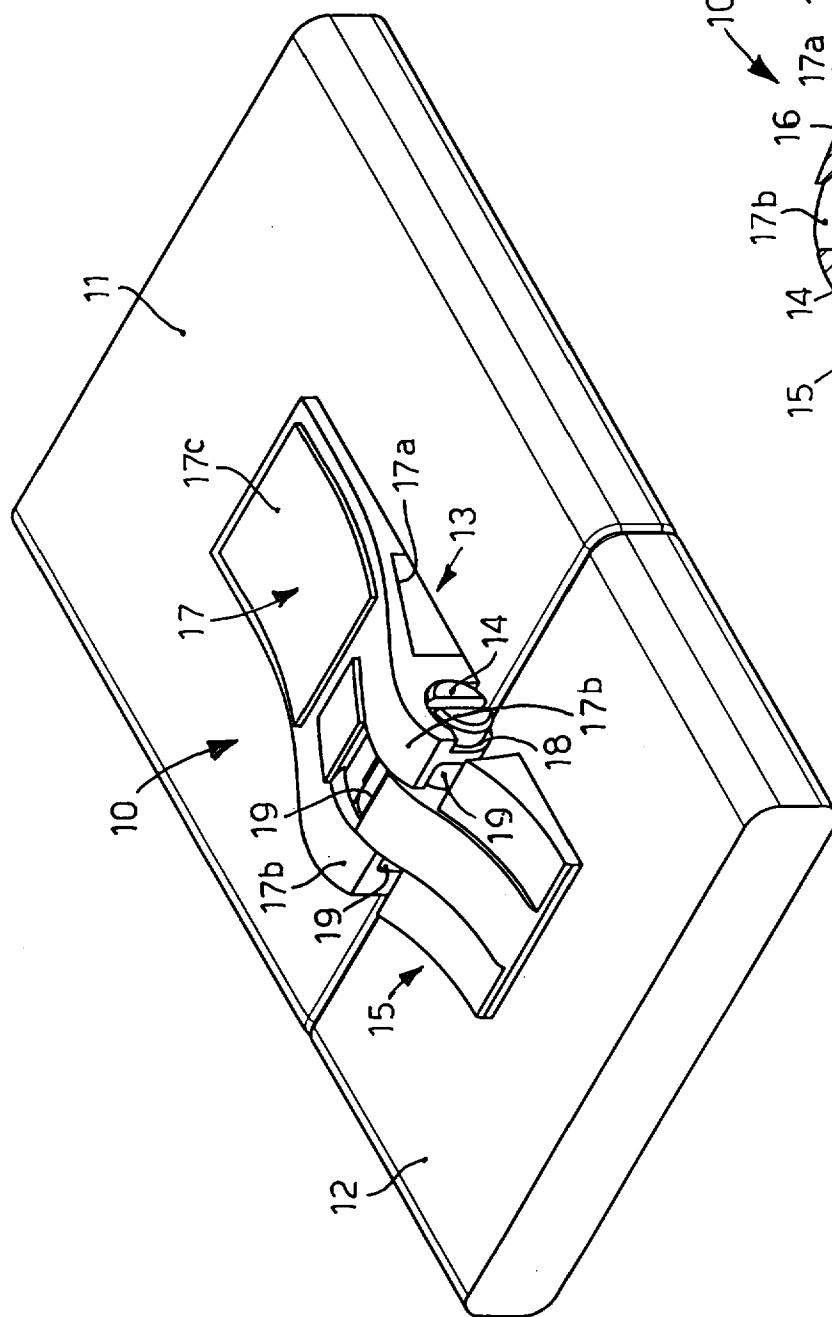


fig. 1

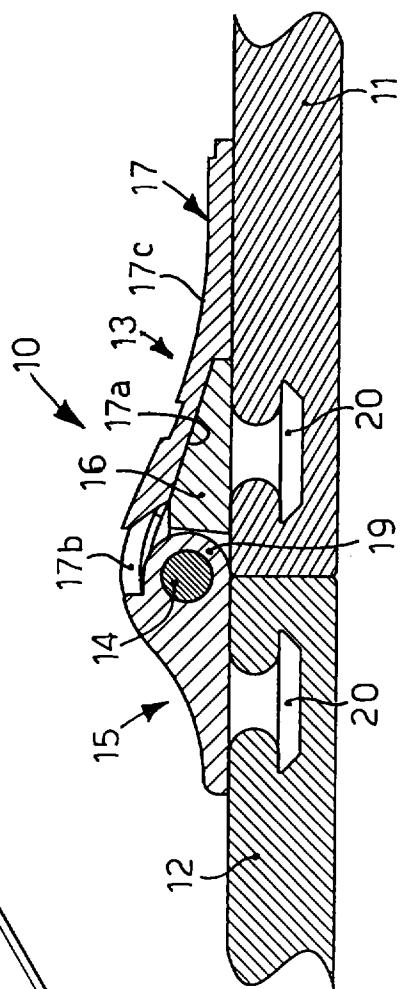


fig. 2

2/7

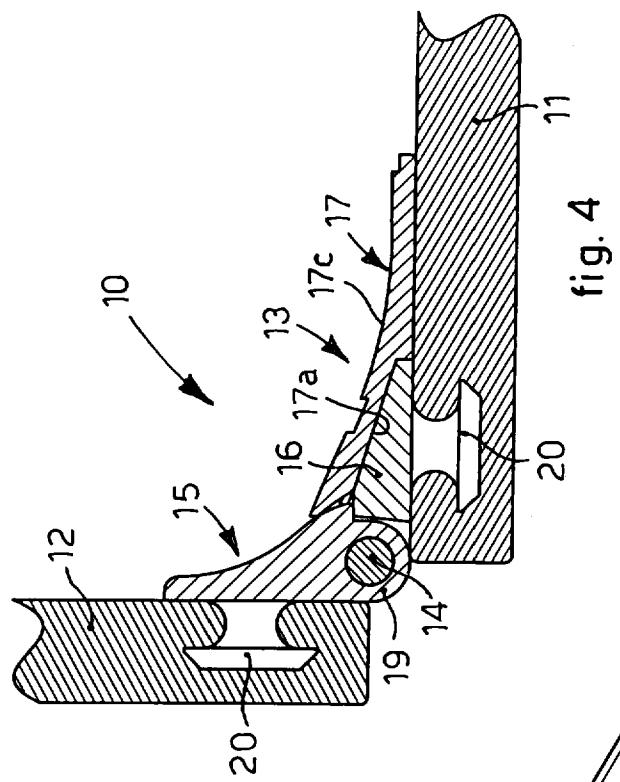


fig. 4

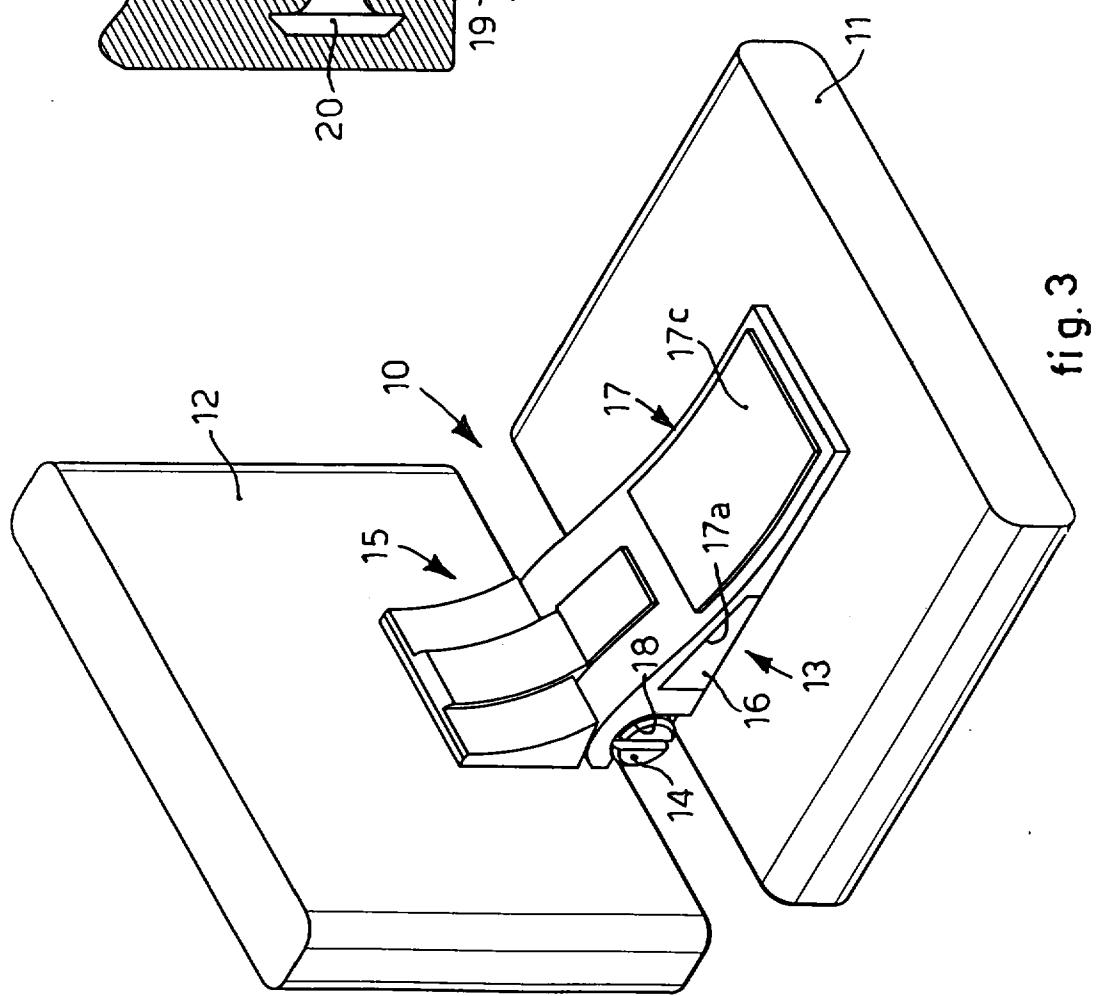


fig. 3

3/7

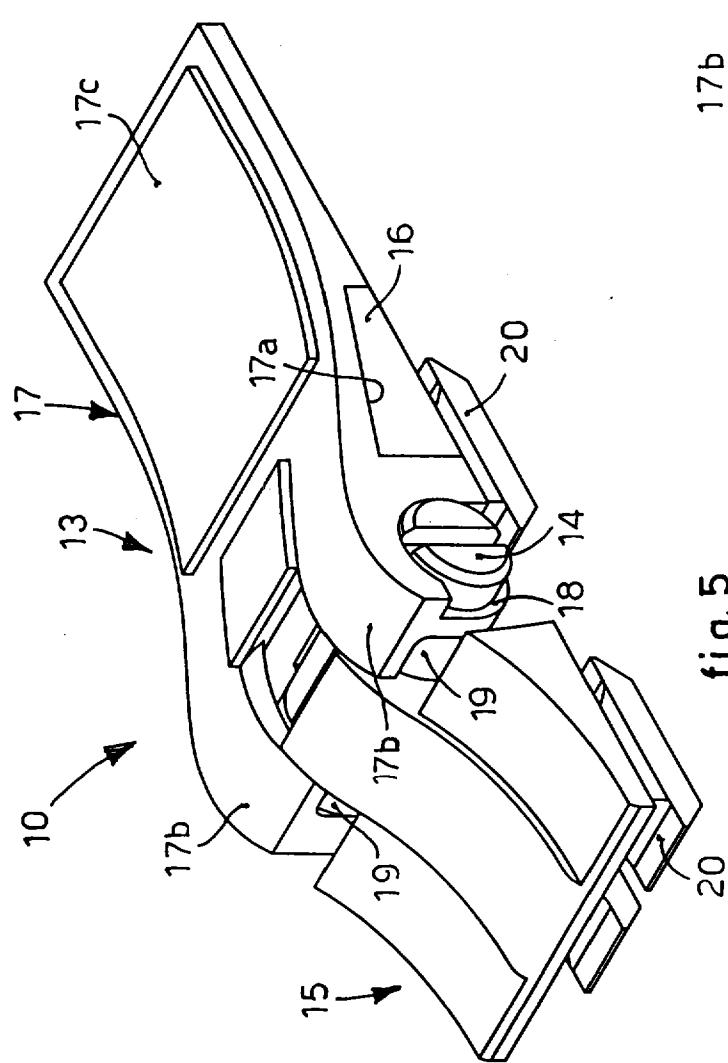


fig. 5

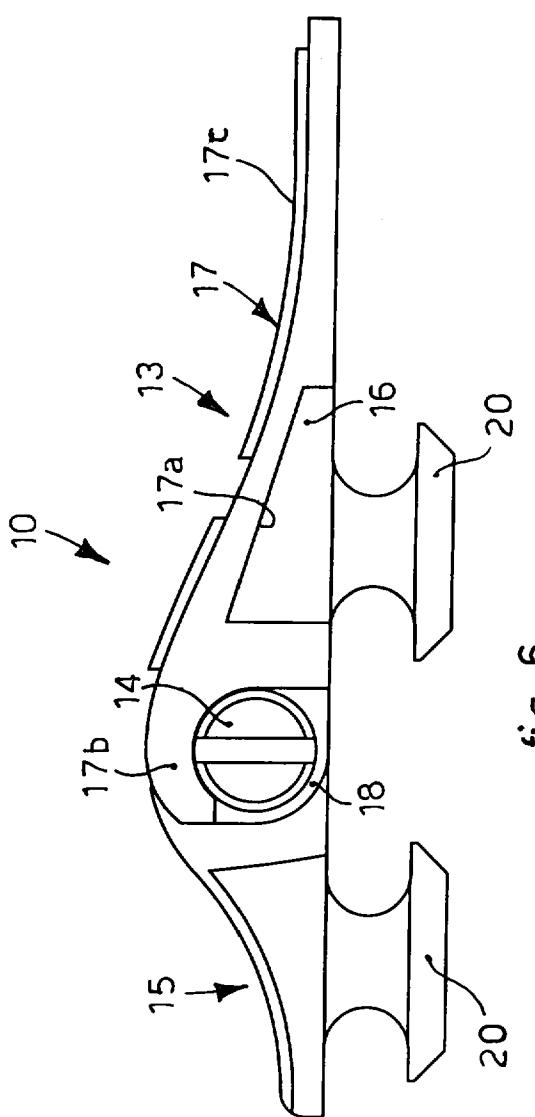


fig. 6

4/7

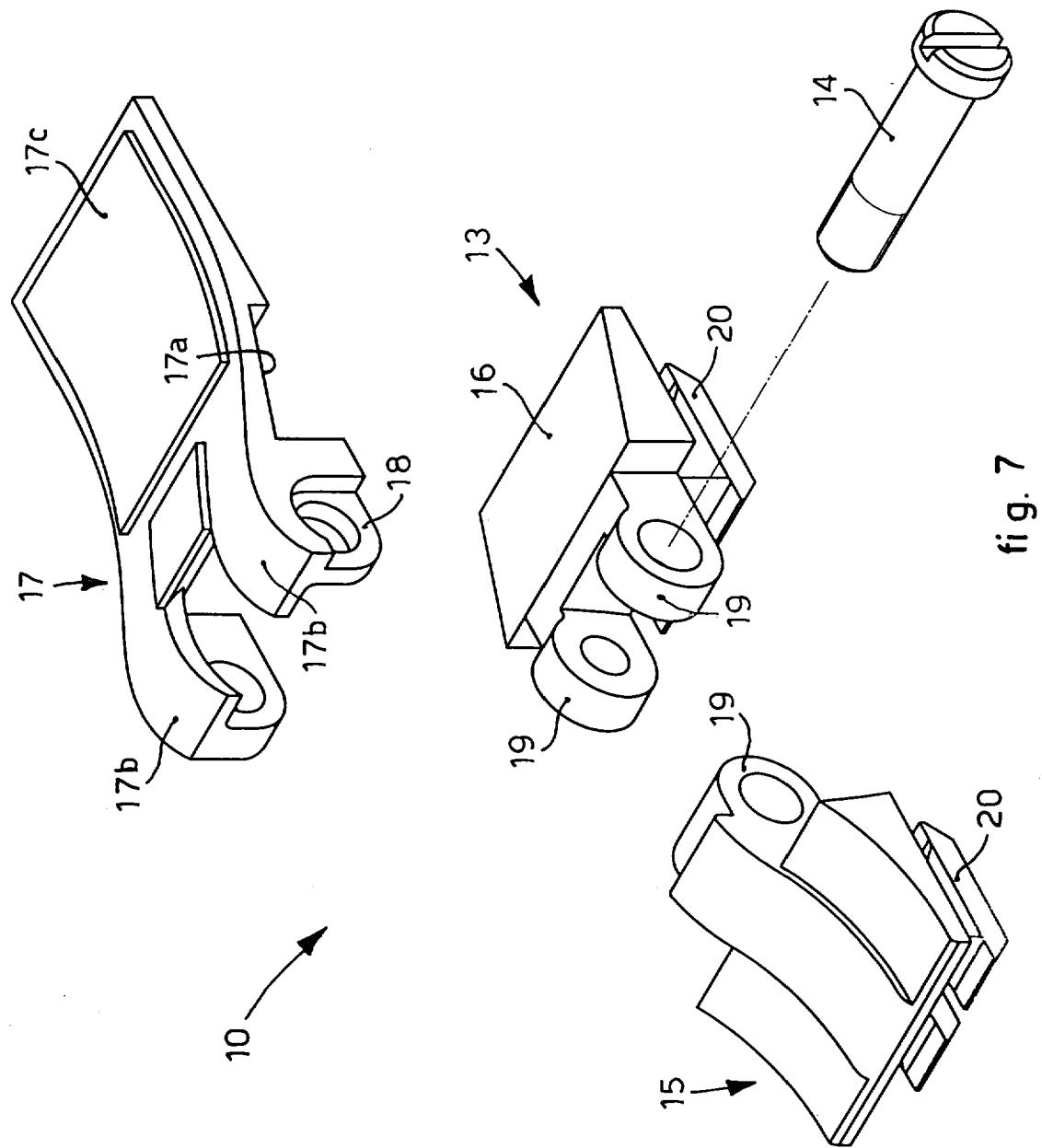


fig. 7

5/7

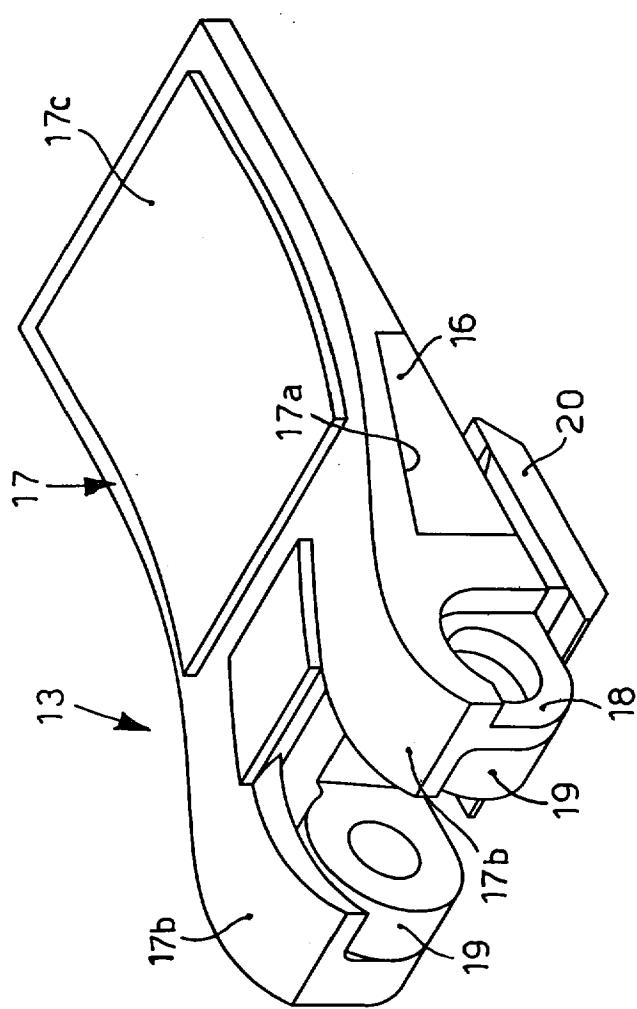


fig. 8

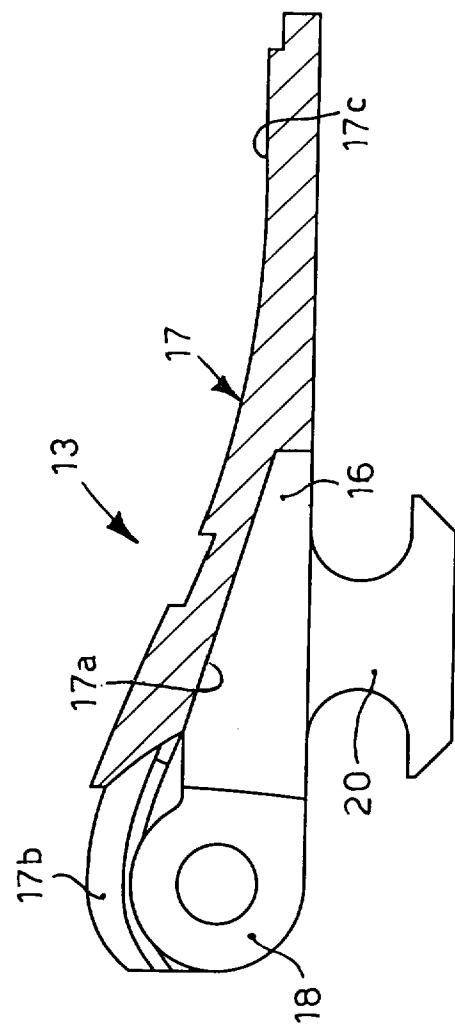


fig. 9

6/7

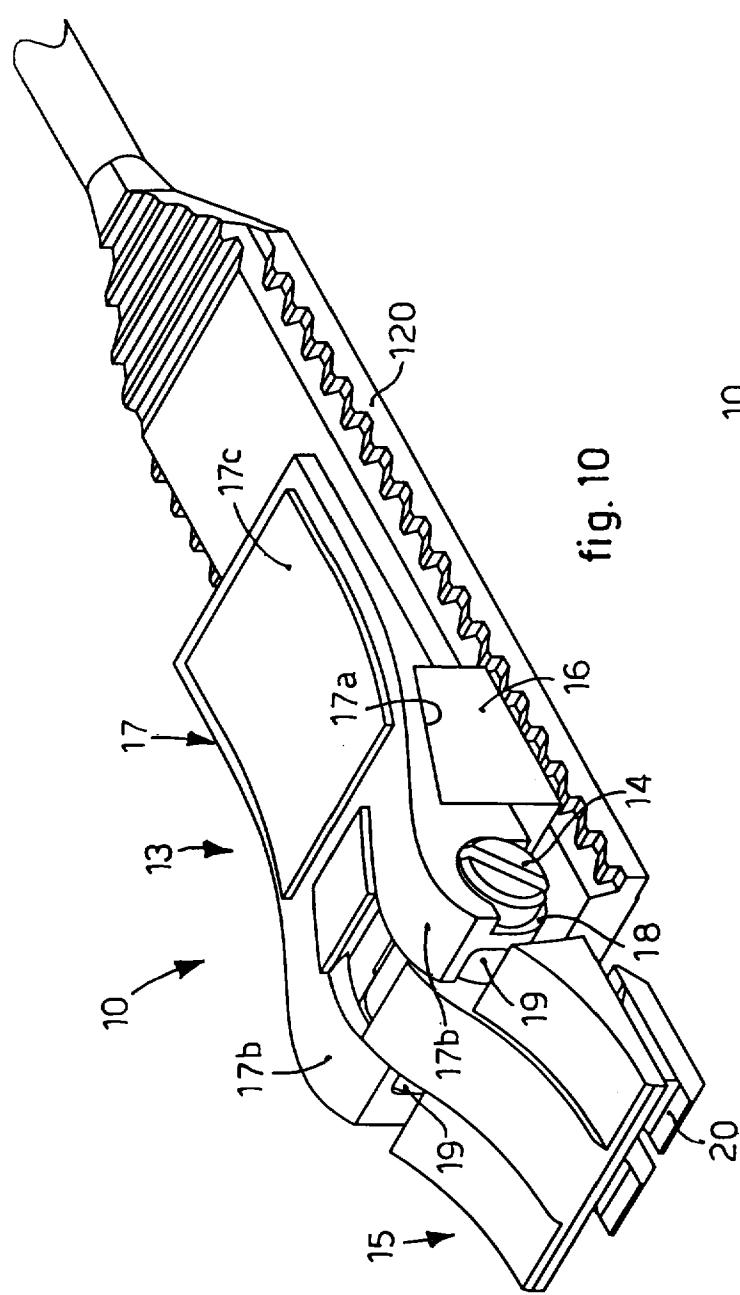


fig. 10

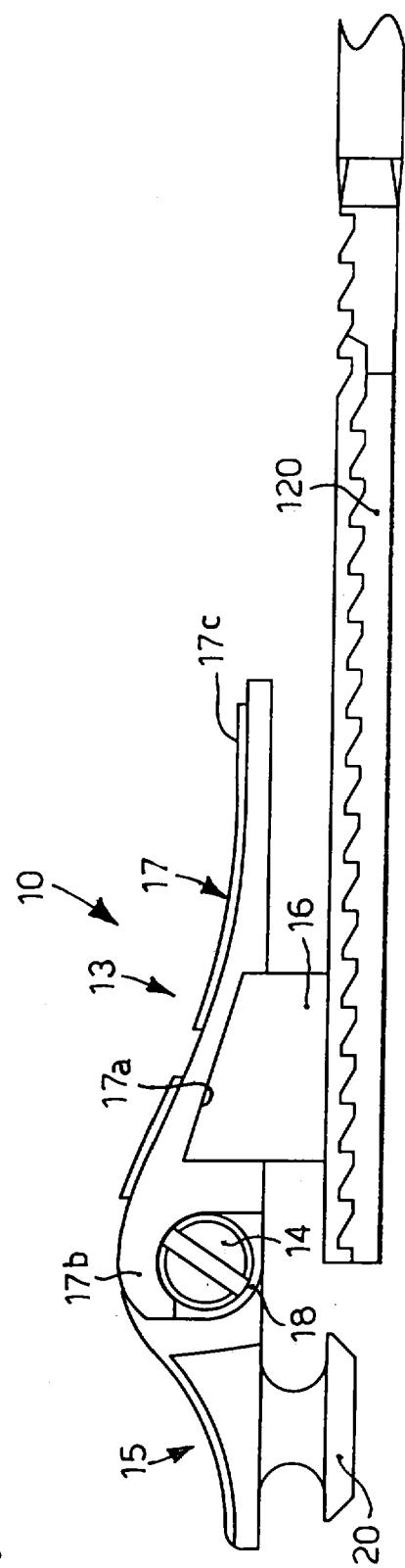


fig. 11

7/7

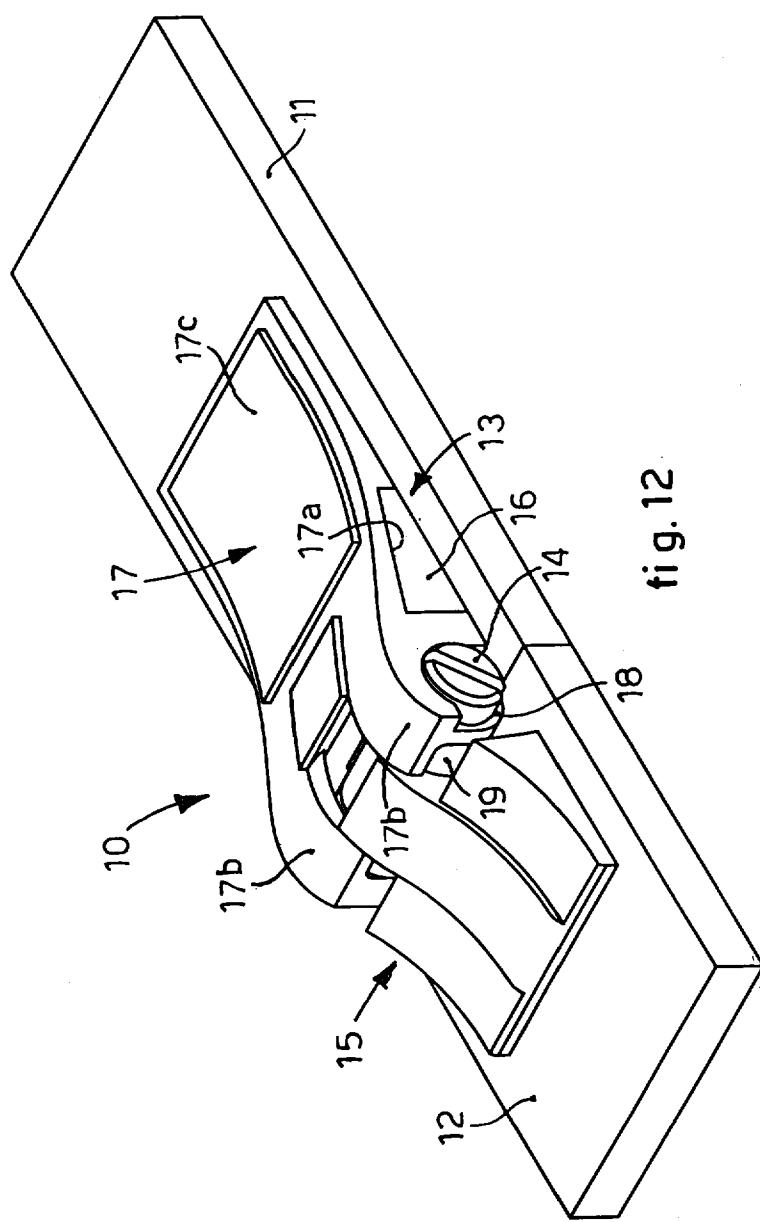


fig. 12

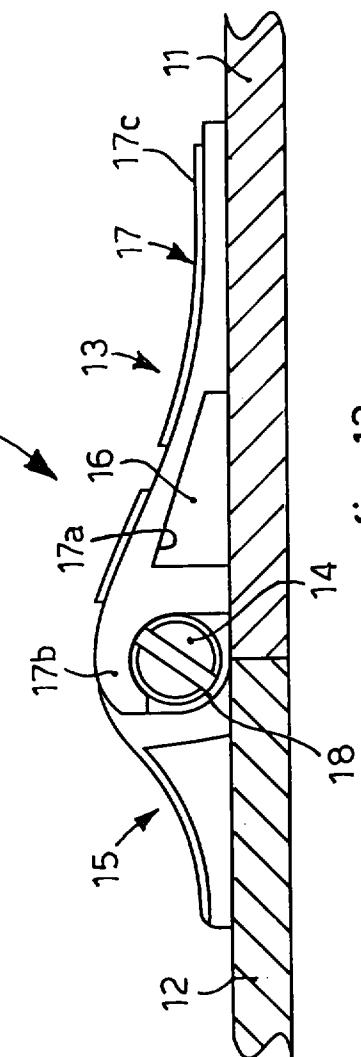


fig. 13